



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

**CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE
DELLE BORSE DI STUDIO REGIONALI RISERVATO A
STUDENTI E STUDENTESSE DEL SEMESTRE APERTO
Disposizioni integrative**

A.A. 2025/2026





1. PREMESSE e FINALITA'

Le presenti disposizioni integrano il Bando di Concorso per l'Assegnazione delle borse di studio regionali a.a. 2025/2026 con riferimento alle modalità di fruizione dei benefici per il diritto allo studio universitario, in relazione alle nuove modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e Protesi dentaria e in Medicina veterinaria, introdotte dal D.Lgs. 15 maggio 2025, n. 71, in attuazione della L. 14 marzo 2025.

Le presenti disposizioni hanno come riferimento il D.M. 11 luglio 2025, n. 447 "Modalità di fruizione dei benefici del diritto allo studio" in relazione alla riforma di cui al D. Lgs. n. 71 del 15 maggio 2025; si applicano per l'a.a. 2025/2026 e potranno essere aggiornate nel corso dell'anno accademico.

Fatto salvo quanto disciplinato dalle presenti disposizioni, si intendono confermati tutti i contenuti del Bando di Concorso per l'Assegnazione delle borse di studio regionali a.a. 2025/2026 approvato con Decreto 2995 del 16/07/2025, laddove applicabili e recepiscono le disposizioni integrative della Regione Veneto con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1300 del 20/10/2025 e del DDR n.1533 del 30/12/2025

2. CHI PUO' CONCORSERRE

Possono concorrere gli studenti e le studentesse iscritti/e in qualsiasi ateneo al cosiddetto "semestre aperto" per l'accesso alla laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria, Medicina Veterinaria per l'a.a. 2025/2026 che perfezionano l'immatricolazione al secondo semestre oppure l'iscrizione ai corsi affini o ad altro corso di studi per l'a.a. 2025/2026 presso l'Ateneo di Padova.

3. COME CONCORSERRE: MODALITA' E SCADENZE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per poter concorrere alla borsa di studio si riapre, esclusivamente per coloro che rientrano nell'art.2, la richiesta di agevolazione (RdA) su Uniweb per partecipare al Bando Borse di Studio regionali per l'a.a. 2025/2026 **dal 4 febbraio 2026 al 4 marzo 2026**.

Per presentare la domanda questi sono i passaggi obbligatori :

1. Essere in possesso dell'Attestazione ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario (**esclusivamente ISEE 2025**).
2. Confermare entro il 4 marzo la **Richiesta di Agevolazione** in Uniweb che permette di acquisire i dati contenuti nell'attestazione ISEE, se valida, conforme e rilasciata per il diritto allo studio universitario, direttamente dalla banca dati INPS (o dal CAF convenzionato con l'Ateneo, nel caso di ISEE Parificato).

3 Perfezionare l'immatricolazione al secondo semestre oppure l'iscrizione al corso affine o ad altro corso di studi per l'a.a. 2025/2026 presso l'Ateneo di Padova tramite il pagamento della prima rata (205 euro) **entro il 6 marzo 2026**.

4. GRADUATORIA PER GLI STUDENTI E STUDENTESSE DEL SEMESTRE APERTO

La graduatoria per la borsa di studio è formulata con i criteri e le modalità di cui all'art. 5 del Bando di Concorso per l'Assegnazione delle borse di studio regionali a.a. 2025/2026 e sarà pubblicata a partire dal **25/03/2026**.



La graduatoria sarà approvata considerando sia le domande degli studenti immatricolati entro il 6 marzo che hanno presentato la domanda nella finestra ordinaria (ovvero entro il 30 settembre 2025) sia le domande inoltrate nella finestra dedicata dal 4 febbraio al 4 marzo 2026.

È fatto obbligo alle studentesse e agli studenti di consultare le graduatorie che saranno pubblicate alla pagina www.unipd.it/graduatorie-borse-studio-regionali.

5. IMPORTI ED EROGAZIONI

Per la borsa di studio gli importi sono quelli annuali previsti dagli art. 9 del Bando di Concorso per l'Assegnazione delle borse di studio regionali a.a. 2025/2026 con la seguente precisazione:

- la **borsa di studio connessa allo status di fuori sede**, si calcola tenendo conto della fruizione di un alloggio a titolo oneroso presso la sede del corso di studio frequentato, o zone limitrofe, per un periodo **non inferiore a tre mesi**. L'ammontare è calcolata parametrando il contributo alloggio (1.600 euro) al numero di mesi effettivi di godimento di un alloggio a titolo oneroso. L'alloggio a titolo oneroso viene valutato includendo anche il periodo eventualmente fruito durante il semestre aperto.
A titolo esemplificativo se uno studente fruisce di tre mesi di contratto a titolo oneroso nell'a.a. 2025/26 l'importo della borsa percepita sarà quello connesso allo status da fuori sede decurtato del contributo mensile di 160 euro (1.600/10 mesi di regime ordinario) per ogni mese di mancato contratto a titolo oneroso (ovvero 160 euro x7mesi).

La borsa di studio è assegnata agli studenti idonei che si collocano in posizione utile nella graduatoria dedicata, in misura non inferiore all'ultimo punteggio raggiunto nelle graduatorie delle matricole e compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

A partire dal **mese di aprile 2026** gli studenti assegnatari ottengono in un'unica soluzione il pagamento della borsa di studio se sono in possesso dei 20 CFU validi per il corso di studi cui sono iscritti.

In assenza di tale merito otterrano il 50% della borsa di studio e potranno ricevere la seconda rata entro il mese successivo al conseguimento dei 20 CFU. In ogni caso i 20 CFU devono essere conseguiti entro il 10 agosto 2026.

Coloro che abbiano dichiarato il possesso dei requisiti da "fuori sede" nella Richiesta di Agevolazione, devono inserire nell'apposita procedura "alloggio a titolo oneroso", disponibile alla voce Iniziative di Uniweb, la documentazione che attesti il proprio ruolo di conduttore negli alloggi a titolo oneroso di cui usufruirà complessivamente per almeno 3 mesi nell'anno accademico. Per caricare la documentazione la procedura online resta aperta **fino al 30 aprile**.

Le FAQ alla procedura sono pubblicate alla pagina www.unipd.it/verifiche-accertamenti.

6. DICHIARAZIONI: RETTIFICHE, VERIFICHE E SANZIONI

La domanda per l'accesso al beneficio corredata dalle informazioni relative alle condizioni economiche, personali e di merito è presentata dalla studentessa o dallo studente avvalendosi della facoltà di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445.

L'Ateneo controlla la veridicità dell'autocertificazione prodotta dalla studentessa o dallo studente con controlli sia a campione sia mirati, qualora emergano ragionevoli dubbi sulla veridicità dei documenti acquisiti o sul contenuto delle dichiarazioni rese, che interessano annualmente almeno il 20% delle idonee e degli idonei a beneficiare dei servizi e degli interventi non destinati alla generalità delle studentesse e degli studenti; nell'espletamento di tali controlli l'Ateneo può richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine della correzione di errori materiali. Possono essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite anche da parte della



Guardia di Finanza, presso gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare, ai sensi dell'art.11 comma 6 del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159; possono essere effettuati inoltre controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata sui dati reddituali e patrimoniali.

Si ricorda che, in base all'art.10 del D.Lgs. n.68/2012: "*chiunque [omissis] presenti dichiarazioni non veritieri [omissis] è soggetto ad una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma di importo triplo rispetto a quella percepita, o al valore dei servizi indebitamente fructi, e perde il diritto ad ottenere altre erogazioni per la durata del corso degli studi, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 38, comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n.122, nonché delle norme penali per i fatti costituenti reato*".

Il pagamento della sanzione amministrativa dovrà essere effettuato nel rispetto delle leggi vigenti.

La studentessa o lo studente dovrà dare tempestiva comunicazione all'Ufficio Servizi agli studenti di qualsiasi evento si verifichi (es. rettifiche all'ISEE, cambio status, ecc), successivamente alla data di presentazione della domanda, rilevante ai fini dell'erogazione o della revoca della borsa di studio.

7. NORME FINALI

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche, è nominata Responsabile del Procedimento Amministrativo la dott.ssa Alessandra Biscaro, Direttrice dell'Ufficio Servizi agli studenti. Le candidate e i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi in conformità al capo V della Legge 241/90).

Il trattamento dei dati personali raccolti per le finalità individuate nel presente avviso avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679 (General Data Protection Regulation, GDPR).

"Titolare" del trattamento è l'Università degli Studi di Padova con sede in Via 8 Febbraio, 2 - 35122 Padova. L'informativa completa è disponibile presso il Titolare del trattamento o alla pagina www.unipd.it/privacy.

Per Informazioni:

UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI
Via Portello 19 - 35129 PADOVA
Tel. 049.827 3131
e-mail: benefici.studenti@unipd.it

La Rettrice
Prof.ssa Daniela Mapelli
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

La Responsabile del procedimento amministrativo Dott.ssa Alessandra Biscaro Data	La Dirigente Dott.ssa Roberta Rasa Data	Il Direttore Generale Ing. Alberto Scuttari Data
--	---	--